

COMUNE DI ATRI
PROVINCIA DI TERAMO

VERBALE N. 17 DEL 26.05.2016

RELAZIONE
DELL'ORGANO DI
REVISIONE

- *SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL
RENDICONTO DELLA GESTIONE*

- *SULLO SCHEMA DI RENDICONTO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO*

ANNO
2015

Il sottoscritto Dott. Alfonso Di Sabatino Martina, nella dispiegata qualità di **Revisore Unico** nominato con delibera di Consiglio Comunale n.° 46 del 16.11.2015;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 92 del 29.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.° 267 (c.d. *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* - di seguito **TUEL**):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al Rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 11 comma 4, lettera m), D.Lgs. n.° 118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del Tesoriere (art. 226 del TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 del TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11, del D.L. n.° 112/08 e D.M. 23.12.2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18.02.2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 del TUEL, comma 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art. 16 del D.L. n.° 138/2011, comma 26, e D.M. 23.01.2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto agli obiettivi relativi all'anno 2015 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n.° 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23.06.2011 n.° 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

VERIFICATO E CONTROLLATO

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di Giunta Comunale n.° 91 del 29.04.2016 come richiesto dall'art. 228, comma 3, del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere e:

- 1)** che le risultanze del **conto del Tesoriere** risultano coincidenti con la seguente situazione di cassa

Fondo iniziale di cassa all'1/01/2015	0
Riscossioni	17.542.196,41
Pagamenti	17.542.196,41
Fondo di cassa al 31/12/2015	0,00

2) che il risultato della gestione di competenza è così determinato:

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	100.464,92	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	1.116.754,31				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.533.534,08	5.831.161,19	Titolo 1 - Spese correnti	8.888.909,62	6.120.643,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.070.347,97	505.044,16	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.533.904,95	521.685,62	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.611.670,83	367.579,32
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.064.426,07	174.642,05	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	494.969,92	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.202.213,07	7.032.533,02	Totale spese finali	11.995.550,37	6.488.222,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.100.964,25	295.260,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.524.030,39	7.524.030,39
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.847.901,49	6.706.162,17	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.266.513,29	1.256.264,39	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.266.513,29	1.256.586,64
Totale entrate dell'esercizio	20.417.592,10	15.290.219,58	Totale spese dell'esercizio	20.786.094,05	15.268.839,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.534.346,41	15.290.219,58	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.886.558,97	15.268.839,42
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	647.787,44	21.380,16
TOTALE A PAREGGIO	21.534.346,41	15.290.219,58	TOTALE A PAREGGIO	21.534.346,41	15.290.219,58

- 3) che il risultato di amministrazione 2015 (gestione finanziaria competenza + residui) è, pertanto così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.251.976,83	15.290.219,58	17.542.196,41
PAGAMENTI	(-)	2.273.356,99	15.268.839,42	17.542.196,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.064.557,37.	5.127.372,52	9.191.929,89
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.937.749,88	5.022.284,71	8.960.034,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			494.969,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			-263.074,62
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				254.194,49
				429.297,13
Totale parte accantonata (B)				683.491,62
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				79.315,07
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				1.913.079,62
Totale parte vincolata (C)				1.992.394,69
Totale parte destinata agli investimenti (D)				598.879,72
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-3.537.840,65
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- 4) che il fondo di cassa al 31/12/2015, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria;

5) che le risultanze dei singoli settori di bilancio, è così determinato:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.137.787,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.888.909,62
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	676.128,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		572.748,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		-0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.116.754,31
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.165.390,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.611.670,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	494.969,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		175.503,66

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00

6) che l'Ente ha provveduto, con delibera di Giunta Comunale n.° 91 del 29.04.2016 ad approvare **il riaccertamento ordinario dei residui**, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 Dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il Rendiconto.

La reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il Rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.

Le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui sono sintetizzate nel seguente prospetto:

All.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	€ 0,00
B	Residui passivi cancellati definitivamente	€ 43.652,64
C	Residui attivi reimputati	€ 3.027.878,38
	Residui passivi reimputati	€ 3.046.247,29
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	€ 4.064.557,37
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	€ 5.127.372,52
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	€ 3.937.749,88
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	€ 5.022.284,71

Le variazioni funzionali all'incremento/constituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni re imputati di cui si riportano le risultanze:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€0,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€20.000,00
FPV di spesa parte corrente	€0,00	
FPV di spesa parte capitale	€20.000,00	
Totale a pareggio	€20.000,00	€20.000,00

La variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2015 - Annualità 2016, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili è risultato essere il seguente:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO CON TOTALE FPV

Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato CORRENTE ORDINARIO

		Es. 2016	Es. 2017	Es. 2018	Es. Successivi
Entrata	j) Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	k) FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa	l) Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	m) FPV	0,00	0,00	0,00	0,00

Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato CAPITALE ORDINARIO

		Es. 2016	Es. 2017	Es. 2018	Es. Successivi
Entrata	n) Previsione	2.353.298,83	674.579,55	0,00	0,00
	o) FPV	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Spesa	p) Previsione	2.351.667,74	694.579,55	0,00	0,00
	q) FPV	20.000,00	0,00	0,00	0,00

Risultato del riaccertamento ORDINARIO

r) = (i+k)-(l+m)+(n+o)-(p+q) Risultato	1.631,09	0,00	0,00	0,00
--	----------	------	------	------

Di conseguenza, in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2015 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 494.969,92, di cui:

- FPV di spesa parte corrente: €. 0,00
- FPV di spesa parte capitale €. 494.969,92

così composto:

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	€.0,00	€.20.000,00	€.20.000,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento straordinario dei residui	€.0,00	€.474.969,92	€.474.969,92
Totale FPV di Spesa	€.0,00	€.494.969,92	€.494.969,92

L'importo dei residui che vengono conservati alla chiusura del Bilancio 2015 sono sintetizzati come segue:

a) Residui attivi:

- dalla gestione residui 2014 e precedenti € 4.064.557,37
- dalla gestione competenza 2015 € 5.127.372,52
- Totale € 9.191.929,89**

b) Residui passivi:

- dalla gestione residui 2014 e precedenti € 3.937.749,88
- dalla gestione competenza 2015 € 5.022.284,71
- Totale € 8.960.034,59**

7) che, per quanto riguarda il personale:

- il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 sono stati inoltrati, come prescritto, al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2015 sono in corso di definizione;
- che la spesa sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge n.° 296/2006.

8) che, per quanto riguarda l'indebitamento:

- l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL;
- l'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

CONSISTENZA INDEBITAMENTO				
ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2014	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2015
CASSA DEPOSITI E PRESTITI ED ALTRI ISTITUTI	13.011.066,71	1.100.964,25	676.128,90	13.435.902,06
TOTALI	13.011.066,71	1.100.964,25	676.128,90	13.435.902,06

- 9) che nel corso del 2015 l'Ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di **debiti fuori bilancio** per Euro 131.747,78, derivanti da sentenze esecutive o da riconoscimenti ex lett. e) art. 194 D.Lgs. n.° 267/200. L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Debiti fuori bilancio Rendiconto 2013	Debiti fuori bilancio Rendiconto 2014	Debiti fuori bilancio Rendiconto 2015
484.059,65	360.528,36	131.747,78

B) PER IL CONTO ECONOMICO

- 1) nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

RISULTATI ECONOMICI 2015	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	1.909.328,47
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-553.365,065
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-5.134.437,32
IMPOSTE	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-3.778.474,50

- 3) le quote di ammortamento dell'esercizio non sono state calcolate per categorie di beni applicando le aliquote di ammortamento costanti, rilevando cioè la quota ammortizzata nell'anno ed il relativo incremento del fondo.

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

la corrispondenza del conto del patrimonio alle scritture contabili e che:

- 1) nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;

- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
- per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;

2) è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. n.° 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n.° 118/2011, che in sintesi sono così rappresentati:

CONTO DEL PATRIMONIO 2015		
ATTIVO		
Descrizione	Valore al 31/12/2015	Percentuale sul Tot.
Immobilizzazioni immateriali	28.015,14	0,04%
Immobilizzazioni materiali	64.537.295,09	85,51%
Immobilizzazioni finanziarie	1.855.728,54	2,46%
Rimanenze	0,00	
Crediti	9.055.598,46	12,00%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	
Disponibilità liquide	0,00	
Ratei attivi	0,00	
Risconti attivi	0,00	
TOTALE ATTIVO	75.476.637,23	100,00%
PASSIVO		
Descrizione	Valore al 31/12/2015	Percentuale sul Tot.
Patrimonio netto	44.107.629,45	58,44%
Debiti	19.716.080,39	26,12%
Conferimenti	11.652.927,39	15,44%
Ratei passivi	0,00	
Risconti passivi	0,00	
TOTALE PASSIVO	75.476.637,23	100,00%

CONTI D'ORDINE	
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>	2.679.906,26
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>	
G) <u>BENI DI TERZI</u>	
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.679.906,26

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

- 1) che è stata formulata conformemente all'art. 231 del Tuel ed in particolare:
 - analizza le variazioni di bilancio intervenute;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, sia iniziali che finali ed il tasso di realizzo di entrate e spese, di riscossione degli accertamenti e dei residui attivi, nonché di pagamento degli impegni e dei residui passivi;
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi affidati a ciascun comparto organizzativo del Comune;
- 2) che fornisce informazioni quali - quantitative necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'Ente e sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

E) PATTO DI STABILITA' INTERNO

- che l'Ente ha rispettato per l'anno 2015 le disposizioni del patto di stabilità interno:

Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	-181
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	21

F) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 254.194,49 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

La quantificazione del fondo è stata disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice dei rapporti annui;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Avendo l'ente optato in sede di Bilancio di Previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36%, si è avvalso di tale riduzione nel Rendiconto 2015.

G) TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'Ente ha adottato misure organizzative ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1.07.2009, n.° 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3.08.2009, n.° 102, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato nei rapporti trimestrali pubblicati sul sito Internet dell'Ente.

H) PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Con il DM 18.02.2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale dei Comuni.

Di seguito riportiamo la situazione dell'Ente sulla base dei dati rinvenuti dal Rendiconto 2015:

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	X	
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;		X

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che risultano rispettati otto parametri su dieci (8/10).

CONSIDERAZIONI E RILIEVI

A) SUL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Il Rendiconto di Gestione 2015 contiene e riassume i fatti gestionali, finanziari ed economici rilevanti, registrati nell'anno considerato.

La gestione finanziaria annuale può chiudersi in avanzo di amministrazione (quindi si è generato un risparmio) o in disavanzo di amministrazione (laddove si sia generata una perdita).

Il Comune di Atri ha sempre registrato avanzi di amministrazione.

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	46.456,47	313.068,65	325.725,53	424.174,81	231.895,30
FONDI VINCOLATI		280.685,51	303.603,71	390.623,17	
FPV					494.969,92
AVANZO NON VINCOLATO	46.456,47	32.383,14	22.121,82	33.551,64	-263.074,62

B) SULLA GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del Rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, all'effettuazione delle spese ed al rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

- scostamento tra accertamenti/impegni con previsione definitiva

Dalla comparazione tra previsione definitiva e risultati consuntivi si osserva una buona capacità in sede previsionale dell'ente, pur registrando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra le previsioni e le risultanze, rientra nella fisiologia normale della gestione di bilancio e deriva anche dall'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

ENTRATE DI COMPETENZA

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti definitivi	Accertamenti 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi	%
I	Entrate Tributarie	7.639.494,16	7.533.534,08	-105.960,08	-1,39%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.126.445,70	1.070.347,97	-56.097,73	-4,98%
III	Entrate Extratributarie	2.187.386,61	1.533.904,95	-653.481,66	-29,87%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.464.498,61	1.064.426,07	-3.400.072,54	-76,16%
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.135.000,00	1.100.964,25	-1.034.035,75	-48,43%
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.970.000,00	1.266.513,29	-1.703.486,71	-57,36%
TOTALE		20.522.825,08	13.569.690,61	-6.953.134,47	-2,18
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.116.754,31			

SPESE DI COMPETENZA

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti definitivi	Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi	%
I	Spese correnti	9.404.827,26	8.888.909,62	- 515.917,64	-5,49%
II	Spese in conto capitale	8.482.854,07	2.611.670,83	- 5.871.183,24	-69,21%
III	Spese per rimborso di prestiti	681.433,59	676.128,90	- 5.304,69	-0,78%
IV	Spese per servizi per conto di terzi	2.970.000,00	1.266.513,29	- 1.703.486,71	-57,36%
TOTALE		21.539.114,92	13.443.222,64	- 8.095.892,28	- 1,33
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		100.464,92			
TOTALE		21.639.579,84			

C) SULLA GESTIONE ECONOMICA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Il risultato della gestione operativa mostra l'utile prima della gestione straordinaria, a dimostrazione che lo stesso rappresenta un valore non inquinato da eventi straordinari.
Il Comune di Atri presenta un risultato positivo.

D) SUI RISULTATI PATRIMONIALI ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

La variazione del netto patrimoniale corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore Unico

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015.

Letto, confermato, sottoscritto

Atri, li 26.05.2016.

Il Revisore Unico
Dott. Alfonso Di Sabatino Martina